



Le destre, spaccate sul **terzo mandato** dei presidenti di Regione, in **corsa** contro il tempo per votarlo entro l'estate. Ma gli **italiani** favorevoli sono una **minoranza**



Martedì 17 giugno 2025 - Anno 17 - n° 165
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 2,00 - Arretrati: € 3,00 - € 14 con il libro "Leone XIV"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

LA SCUSA DEL RIARMO

Vincoli ambientali revocabili su basi militari e caserme



◀ SALVINI A PAG. 4

DECIDONO LE VARIANTI

Ponte, gli arbitri d'oro: 1,5 milioni a testa in 5 anni

◀ DI FOGGIA E GRASSO A PAG. 8

RICHIESTA D'ARRESTO

Tangenti e logge: la sindaca Bugetti divide M5S e Pd

◀ DE CAROLIS A PAG. 7

INCIDENTE PROBATORIO

Garlasco, l'Arma estrae una nuova impronta: la 97F

◀ MILOSA A PAG. 9

» MATILDA DE ANGELIS

"Darmi il Nastro insieme a Elodie non è rispettoso"

» Federico Pontiggia

Matilda De Angelis, ha esordito nel 2016 con *Veloce come il vento*. Carriera alla mano, una profezia.

No, ero inconsapevole e non particolarmente ambiziosa. Questo mestiere lo faccio perché mi diverto, altrimenti - esagero - sarebbe tra i più brutti del mondo.

Ora condivide il Nastro d'Argento alla miglior attrice non protagonista con Elodie.

A PAG. 16



GUERRA TOTALE Israele fa stragi nell'ospedale e nella tv di Stato

Bibi: "Uccidiamo Khamenei" Trump rivuole Putin nel G8

■ Il presidente americano cammina sul filo. Gli Usa spostano la portaerei Nimitz in Medio Oriente. Mentre Tel Aviv e Teheran sparano, a Gaza ennesima strage del pane

◀ ANTONIUCCI, CANNAVÒ, ZUNINI A PAG. 2 - 3 E 6



I COMPLICI

DIVISI SU TUTTO, MA LONDRA E PARIGI ARMANO BIBI

Macché Israele: l'Ue vota sui cani e i gatti

LE VERE PRIORITÀ

TEL AVIV NON SI TOCCA
MEGLIO GLI ANIMALI DOMESTICI. E L'ADDIO TOTALE AL GAS RUSSO PER SABOTARE ANCORA IL NEGOZIATO SU KIEV

◀ MARRA A PAG. 4 - 5

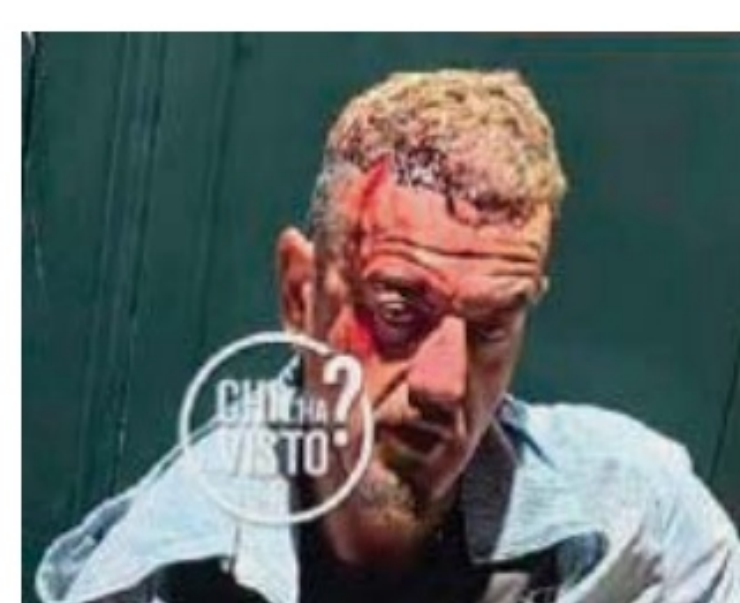
LA DEPUTATA UE: "SANZIONI A ISRAELE"

Aubry (Left): "Europa incoerente. Chiede la de-escalation, intanto fa il riarmo e dimentica i gazawi"

◀ A PAG. 6

MORTE A VILLA PAMPILI

"Inventing Rexal", identità e follie del presunto killer



◀ BISBIGLIA A PAG. 15

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Le bombe "chirurgiche" a pag. 3
- **Orsini** Meloni, governo anti-italiano a pag. 11
- **Esposito** Corte&Nordio fanno danni a pag. 11
- **Caselli** Insicurezze del DI Sicurezza a pag. 13
- **Nori** Tutto il cielo della poesia russa a pag. 17
- **Scanzi** Azzurri tra Gravina e Gattuso a pag. 11

CENT'ANNI DI LUCE

D'Eramo: la vita di una marxista festaiola e aliena



◀ CASALINI E OLIVA A PAG. 18 - 19

La cattiveria

Iran: "Bombardando un ospedale Israele ha commesso un crimine di guerra". E dire che finora Bibi è sempre stato così attento

LA PALESTRA/ANTONIO CARANO

L'aggressore buono

» Marco Travaglio

Da venerdì Israele bombarda l'Iran facendo 224 morti e 1300 feriti in tre giorni perché - secondo l'Aiea dell'Onu, che in Israele non può mettere piede mentre conta pure i peli delle barbe degli ayatollah - violerebbe il Trattato di non proliferazione nucleare (Tnp) - che Israele non riconosce - per costruirsi forse qualche testata nucleare che non ha, mentre Israele ne ha a bizzeffe: quante non si sa perché non aderisce al Tnp, non riconosce l'Aiea e il suo premier considera l'Onu una "palude antisemita" e le sue risoluzioni carta da cesso. Per un attimo abbiamo temuto che, in omaggio alla regola aurea aggressore/agredito, Nato e Ue riempissero l'aggressore di sanzioni e l'agredito di armi, senza escludere l'invio di truppe volenterose all'Iran dagli avanguardisti Starmer, Macron, Merz e Tusk fino alla sconfitta definitiva dell'infame aggressore macellaio assassino. Invece le peggiori sanzioni sono le nuove armi inviate da Starmer e Macron all'aggressore per aiutarlo a "difendersi" dall'agredito. E ieri il Parlamento europeo, sempre sul pezzo, ha votato un nuovo "regolamento in materia di benessere di cani e gatti e loro tracciabilità". Così Augias e Benigni andranno ancor più fieri della nostra bella Europa. Intanto i giornalisti pubblicano paginate di "storie e volti delle vittime": tutte israeliane però (gli iraniani sono come i cinesi: non muoiono mai). E Polito el Dritto denuncia sul *Corriere* la doppia morale sulle due guerre, ma per dire che tutti assolvono Putin e condannano Netanyahu, mentre è l'opposto: tipico caso di doppia morale sulla doppia morale. Così il genio non si accorge che l'amato Occidente, spalleggiando l'amico aggressore contro il nemico aggredito dopo i silenzi complici sullo sterminio di Gaza, perde anche l'ultima foglia di fico dalle pudenda e regala un gigantesco salvacondotto a Putin.

Con che faccia l'Occidente rifiuta di riconoscere i territori ucraini occupati dai russi mentre fischietta sulle sette guerre illegali di Bibi contro altrettanti vicini, inclusa l'occupazione del Sud della Siria? Infatti Putin vuole mediare: dopo il plauso postumo di Trump a Israele che bombarda l'Iran e i suoi negoziati, è rimasto il solo a mantenere ottimi rapporti con Teheran e relazioni decenti con Tel Aviv. E si spera che glielo lascino fare prima che Israele riesca nell'insano e illegale proposito di cambiare regime in Iran. I precedenti di *regime change* sono noti: in Iraq al posto di Saddam arrivò l'Isis, in Afghanistan al posto dei Talebani deboli abbiamo i Talebani forti, in Libia al posto di Gheddafi c'è il caos tribale, all'Olp subentrò Hamas in Palestina e Hezbollah in Libano, in Siria dopo Assad imperversa al Jolani. Ora tocca all'Iran: dopo gli ayatollah cosa può mai andare storto?